Consorzio Premax Per artigiani anche formazione

La Provincia del 24 settembre 2022, servizio sulla nostra associata Consorzio Premax.

LA PROVINCIA SABATO 24 SETTEMBRE 2022

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT

Consorzio Premax Per gli artigiani anche formazione

L'intesa. Uso di forbici e tronchesi professionali A Lariofiere un seminario con Paolo Fazzini dedicato a parrucchieri, estetisti, sarti e giardineri

MARIA G. DELLA VECCHIA

La Cna del Lario e della Brianza e il Consorzio Premax dei forbici di Premana organizzano un incontro per presentare e spiegare nei dettagli le caratteristiche tec-niche delle forbici e dei tronchesi professionali, strumenti indispensabili per le attività di parrucchieri, estetisti, sarti, toelettarori e giardinieri.

L'appuntamento è in presenza al Palataurus di Lecco, lunedì 26 settembre dalle ore lunedi 26 settembre dalle ore 18 alle 20 dove a tenere l'in-contro sulle forbici come stru-mento di lavoro sarà Paolo Fazzini, autorità massima in tema di acciaio tagliente, am-ministratore di "Pinin Forbi-ci"

La differenza Si parlerà le differenze fra i va-ri tipi di acciaio, di lame e della loro qualità, delle forbici professionali, di impugnature, punte e fulcro, della differenpunte e fuiero, della differen-za fraaffilature italiane e giap-ponesi e non mancheranno dritte mirate su come sceglie-re al meglio e su come fare la manutenzione degli strumen-

Una presentazione che ha valenza di un vero e proprio corso per capire come utilizzare al meglio i due strumenti professionali e "come le per-sonalizzazioni siano un plus

da tenere in considerazione e da tenere in considerazione e per scegliere e programmare la manutenzione delle pro-prie attrezzature", spiega una notadegli organizzatori. L'in-contro segue a pochi mesi di distanza un'analoga iniziativa distanza un anaioga iniziativa che si era tenuta in primavera nella sede Cna a Como e, anche questa volta, è aperto alle imprese Cna iscritte a Lecco, ma anche a Como e a Monza. La presidente lecchese della Cna del Lario e della Brianza Giovanna Picariello, snie-

za, Giovanna Picariello, spieza, Giovanna Picarieno, spia ga che «questo nuovo incon-tro faseguito alla convenzione che abbiamo siglato con Pre-max a favore delle categorie del settore. In aggiunta a ciò, vista l'importanza che diamo alla collaborazione con le scuole professionali abbiamo ana consolvazione con le scuole professionali, abbiamo deciso di appoggiarci ai ragaz-zi dell'Enalp, il nostro ente di formazione, per il catering durante l'iniziativa al Pala-taurus. Enaip – aggiunge – ha istituito un nuovo corso sul Jurismo con indirizzi di studio turismo con indirizzi di studio che coincidono con le nostre professioni. Avere i ragazzi professioni. Avere i ragazzi che mettono in atto sul campo ciò che apprendono a scuola rappresenta la concretezza necessaria a far capire loro co-sa sia il lavoro, mentre per la nostra iniziativa la loro presenza è un grande valore ag-

L'importanza che il settore benessere degli artigiani dà

alla formazione è certificata and formazione e certificata anche neidati di una nuova ri-cerca di Cna nazionale secon-do cui il 68,7% degli imprendi-tori ha intenzione di partecipare a corsi di formazione pare a corsi di formazione professionale entro la fine dell'anno, mentre il 41,7% pensa di coinvolgere in questi processi anche i propri dipendenti. Una scelta "voluta" più che "dovuta", sottolinea l'indagine, dettata soprattutto dall'esigenza di migliorare le proprie comptenze e diffeproprie competenze e diffeproprie competenze è differenziare la propria offerta.
D'altra parte circa i due terzi
dei dipendenti presenti nelle
aziende dispongono già di
qualifica professionale.

Aggiornamento

Aggiornamento
Anche grazie al continuo aggiornamento professionale,
nonostante incertezze e costi
di gestione in continua crescita, de imprese si mostrano intenzionate ad avviare azioni
di rafforzamento della loro offerta e della loro capacità
competitiva. Non a casa circa
competitiva. Non a casa circa competitiva. Non a caso circa competitiva. Non a caso circa la metà degli operatori inten-de aumentare lo standard dei servizi offerti e il 42% vuole dedicare maggiore attenzione alla sfera del marketing. Per contro, solo il 12,3% delle imprese si dichiara al momento priva di una intenzionalità precisa o di strategie defini-te».



Un'azienda su cinque ristrutturata dopo il Covid

La pandemia ha dato un duro colpo alla spesa per i servizi di parruc-chieri ed estetisti. La forte ripresa del 2021 non ha consentito recupe nova frenata si profila a causa del forte incremento di ogni costo di produzione, dall'energia ai materiali ai macchinari. Cna nazionale ha realizzato un'indagine fra i propri iscritti del settore in cuisi presentano si le nuova oresentano sì le nuove criticità del periodo ma si mettono anche in periodo ma si mettono anche in luce volontà e impegno concreto di strategie di rilancio. Nei numeri, il 61,4% delle imprese

dichiara di aver chiuso il 2021 con un fatturato più basso di quello del periodo pre-pandemia (quindi del 2019). Fra loro il 19,4% ha dovuto provvedere a un ridimensionaopposto, il 31,8% delle imprese ha recuperato in pieno la propria redditività e il 6.6% ha addirittura Circa i rischi per il futuro, c'è chi si concentra sul clima di incertezza e guarda all'aumento dei costi d'esercizio (31.5%), che costringe ranno a rivedere i listini per il 53,1% delle imprese che ritengono "inene alla concorrenza irregolare (fonte di preoccupazione per il 14.0% delle imprese), a fronte di ciò potrebbe aggravarsi". Il 66,1% delle imprese che dispon-

gono di personale dipendente (più della metà delle intervistate) deria meta derie intervisate) riferisce di rapporti "consolidati e durevoli" con i propri lavoratori. Un ulteriore 19,6% si dichiara soddisfatto ma vede un problema di consolidamento dei rapporti a fronte delle attuali incertezze fronte delle attual incertezze economiche. Il 14,3% denuncia difficoltà nel reperirer risorse umane adeguate alle esigenze. Sulle strategie di ripresa il report spiega che "al netto della formatione rittera della formatio zione, ritenuta un asset fondar tale dalla maggioranza degli intervistati, quote non residuali di imprenditori del settore benesse zature o macchinari: dati da non sottovalutare che attestano una buona fiducia nella propria capacità di presidiare e orientare il mer-cato, MDFL

Download